

IL SODALIZIO. Tutte le iniziative in cantiere per sostenere la lotta alla progeria

I cinque anni dell'Aiprosab per Sammy che non s'arrende

Alessandro Zaltron

E son passati cinque anni. Correva il primo ottobre 2005 quando nacque l'Aiprosab, sigla che sta per Associazione italiana progeria Sammy Basso: il ragazzo di Tezze sul Brenta affetto da una rarissima malattia che provoca l'invecchiamento precoce. In questo lasso di tempo si è imparato a conoscere Sammy, il quale di precoce ha anche la maturità mentale che non contrasta affatto col suo spirito ludico.

Sono stati anni intensi e ricchi di gratificazioni. «Sul serio, non ci aspettavamo risultati così sorprendenti. - osserva Amerigo Basso, presidente dell'associazione nonché papà di Sammy - Siamo rimasti piacevolmente spiazzati dall'affetto di tante persone, da chi si prodiga in tutte le maniere per darci una mano, dalla gara di solidarietà che si è aperta attorno a noi, dalle risorse raccolte che servono a finanziare la ricerca. Questo weekend, ad esempio, a Milano si terrà uno spettacolo teatrale con una compagnia di Corsico per raccogliere fondi a beneficio dell'associazione».

Ma oggi va in scena un altro appuntamento. A Cassola il gruppo strumentale e corale Note in blu di Pove, diretto da Lodovico Bernardi, si esibisce gratuitamente dalle 21 all'au-

ditorium Vivaldi. La serata di musica gospel, spiritual e da film mira a reperire risorse per le équipe scientifiche che studiano come rallentare e debellare il terribile morbo.

Non è però l'unica iniziativa nel Bassanese per il primo lustro di vita dell'associazione.

Venerdì 19 novembre si terrà la prima cena sociale dell'Aiprosab: al ristorante Al Pioppeto di Romano si riuniranno soci e simpatizzanti, oltre a sindaci e persone che hanno dato una mano alla causa fin dall'inizio.

Due ricercatori di Bologna spiegheranno dove è arrivata la ricerca sulla progeria e a quali risultati porterà; verrà inoltre illustrato il sostegno, anche economico, che il sodalizio bassanese dà alla struttura bolognese.

Sabato 11 dicembre, come da consuetudine, sarà un musical a riportare l'attenzione sulla progeria. Al teatro Remondini di Bassano andrà sul palco la Compagnia del villaggio, ormai collaudata, proponendo "Grease".

«I progetti in cantiere sono molti - annuncia Laura, la mamma di Sammy - Ci siamo assicurati per la primavera del 2012 di ospitare il meeting annuale che raccoglie tutte le famiglie europee con componenti affetti da progeria. Quest'anno si è tenuto in Inghilterra e il prossimo sarà in Porto-



Sammy Basso con papà Amerigo e mamma Laura

gallo. Il 22 ottobre, inoltre, torniamo a Boston, il centro più importante al mondo per la ricerca sulla progeria, per proseguire il protocollo che coinvolge anche Sammy. Nell'occasione saranno forniti i risultati del primo clinical trial, la sperimentazione che dura da tre anni ormai».

Sammy intanto non perde un colpo. Mentre si appresta a festeggiare il suo 15° compleanno (che cadrà il primo dicembre), frequenta il secondo anno del liceo scientifico Da

Ponte con risultati che modestamente definisce "normali". Nel frattempo si è chiarito meglio quale professione gli piacerebbe intraprendere: fisico nucleare o ingegnere genetico; robetta da poco, insomma. E tra una barzelletta e un'intervista da rilasciare alla tivù americana trova il tempo anche per imparare la parte assegnatagli all'interno di "Grease". Finora è tutto top secret ma, conoscendo Sammy Basso, ci sarà da divertirsi... ♦